

# IX Congresso Arcicaccia (Roma - 20/21 luglio 2007)

## A testa alta

### dalla parte della caccia sostenibile



**C**'è un futuro per la caccia italiana? Secondo noi, sì. Ma occorre - ancora una volta - dimostrare di saper guardare lontano: cogliere gli equilibri, saper leggere il dibattito politico, lanciare e sostenere proposte forti e condivise.

L'Arcicaccia, in piena e totale autonomia, sa fare tutto questo. Lo ha dimostrato in passato. E continua a farlo ogni giorno: la nostra associazione è la più accreditata del mondo venatorio, siamo gli unici ad avere un canale aperto con gli ambientalisti, siamo gli unici ad aver perseguito una politica di salvaguardia della ricerca scientifica, siamo gli unici aver offerto sponde e supporti credibili alla società e agli enti locali. Fin dall'inizio della nostra storia, i soci fondatori hanno scelto per l'Arcicaccia una missione organizzativa ma soprattutto culturale e politica.

Il "sindacato dei cacciatori" è cresciuto rapidamente ed è diventato una forza progressista, fortemente riformista rispetto al mondo venatorio d'allora, ancorato a privilegi e corporativismo. Quella prima, dura, battaglia è stata vinta. Un'esperienza che va replicata per superare le nuove sfide.



(foto Atroldi)

La nostra organizzazione deve diventare ancora più rigorosa, seria, inattaccabile. In caso contrario, l'unico modo per andare a caccia in questo Paese sarà in terreni privati: è un'ipotesi non lontana. E' la via più facile: è indipendente dalla gestione faunistica e dal prelievo programmato, può essere valutata molto redditizia dagli imprenditori agricoli interessati. Il cacciatore sarà quindi marginalizzato al ruolo di consumatore.

E' una strada che non ci piace: è selettiva, contro le classi sociali più deboli e con spazi ancora più ridotti, vi sta la frammentazione della proprietà agricola in Italia.

Noi vogliamo invece una caccia fortemente ancorata alla valorizzazione del paesaggio, alla produzione faunistica, ai ripristini ambientali. Alla politica chiediamo di saper ascoltare. Più di quanto abbia fatto finora. Alla politica chiediamo più iniziativa e indipendenza dal pensiero estremista. Meritiamo tutto questo perché l'Arcicaccia ha dimostrato equilibrio. Quella attuale, anche se migliorabile, è una buona legge. Ripartiamo da qui. Ripartiamo dai grandi temi ambientali e dalle nuove alleanze. Ai vecchi soci chiediamo ancora fiducia, ai nuovi sostegno per le sfide future. A tutti, auguriamo un buon lavoro.

**IX** CONGRESSO NAZIONALE



**INVITO**

**Convegno ARCI CACCIA**  
venerdì 20 luglio - Roma



patrocino: Regione Lazio, Provincia di Roma

**"Countdown 2010: insieme per la biodiversità"**

**Diretta Tv**  
sul sito  
[www.arcicaccia.it](http://www.arcicaccia.it)

partecipano: *Fulvia Bandoli, Marco Ciarafoni, Rosalba Cesini, Roberto Della Seta, Matteo Fusilli, Luca Marcora, Luigi Meduri, Enrico Morando, Gianni Piatti, Giuseppe Politi, Antonio Rosati, Luciano Rossi, Gianfranco Schietroma, Gino Sperandio, Silvano Toso, Daniela Valentini, Osvaldo Veneziano, Fabrizio Vigni*

presiede: *Gian Maria Fara*, presidente Eurispes

conclude: *Paolo De Castro*, ministro Politiche agricole, alimentari e forestali

**ore 10.00 - Aula Magna Centro Preparazione Olimpica Acquacetosa - L.go G.Onesti. 1**

a seguire (pomeriggio e Sabato 21 luglio) sedute riservate ai delegati per adempimenti congresso Arcicaccia

Arci Caccia tel. 06 4067413 fax 06 40800345 [info@arcicaccia.it](mailto:info@arcicaccia.it) - [www.arcicaccia.it](http://www.arcicaccia.it) - Convegno tel. 06 36859191